

Rag. Marco Perciballi

Commercialista

Via Oriolo Romano, 59 – 00189 Roma

Tel. 06 3310173 – 06 3310114 Fax 06 3310635

Il sottoscritto Marco Perciballi, Commercialista e Revisore Contabile iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n.AA_005335, in relazione all'incarico di predisposizione del Bilancio di esercizio 2016 conferitomi dalla Onlus Insieme per la ricerca PCDH19 con sede a Roma, in Via Angelo Poliziano n.8, codice fiscale: 97648430581, illustro i principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati:

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti per la redazione del bilancio degli enti non profit.

In particolare, i postulati di bilancio osservati sono quelli che seguono.

- *Competenza economica*: gli oneri ed i proventi sono stati rilevati nell'esercizio in cui trovano la loro giustificazione economica, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.
- *Chiarezza espositiva*: il bilancio è stato redatto affinché possa essere compreso da qualunque utilizzatore nel contenuto delle poste e nelle modalità di determinazione delle medesime;
- *Veridicità*: il bilancio rappresenta le attività della onlus traducendole in valutazioni economiche aderenti alla realtà rappresentata;
- *Correttezza*: il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme contabili, tenuto conto dell'oggetto economico della rappresentazione;
- *Responsabilità*: il bilancio è stato redatto con la finalità di rendere trasparente il risultato raggiunto dall'ente non profit attraverso l'utilizzo di schemi e prospetti di bilancio che consentano di fornire delle informazioni comparabili nel tempo e nello spazio;
- *Comprensibilità*: i prospetti contabili utilizzati sono comprensibili nella loro sostanza e forma;
- *Imparzialità*: i dati rappresentano la realtà sottostante senza essere influenzati da "politiche di bilancio";
- *Significatività*: il bilancio contiene informazioni rilevanti ed attinenti alla natura dell'ente;

- *Prudenza*: nella valutazione delle poste di bilancio è stato utilizzato un grado di cautela senza sovrastimare le attività-proventi e sottostimare le passività-oneri;
- *Prevalenza della sostanza sulla forma*: nell'esposizione dei dati viene data prevalenza alla rilevanza economica dell'evento;
- *Comparabilità e coerenza*: i dati risultanti dal bilancio devono essere comparabili con quelli dei futuri esercizi e con quelli delle altre realtà non profit;
- *Verificabilità delle informazioni*: le informazioni contenute nel bilancio sono verificabili attraverso una indipendente ricostruzione del procedimento contabile;
- *Annualità*: ai fini della redazione del bilancio il periodo di riferimento da considerare è l'esercizio annuale, che corrisponde all'anno solare;

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio del *Costo storico* in virtù del quale per le attività rappresenta il costo d'acquisto sostenuto all'atto dell'acquisizione del fattore produttivo, mentre per le passività costituisce il valore effettivo della controprestazione ricevuta;

Conclusioni

Il bilancio di esercizio dell'ente chiude con un risultato di esercizio positivo di euro 10.502 derivante dalla differenza tra i ricavi di euro 86.774 e i costi sostenuti di euro 76.272. Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta ad euro 91.302 pari alla somma dei debiti di euro 540 e del valore del patrimonio netto dell'ente di euro 90.762.

Roma, 29 aprile 2017

Marco Perciballi

